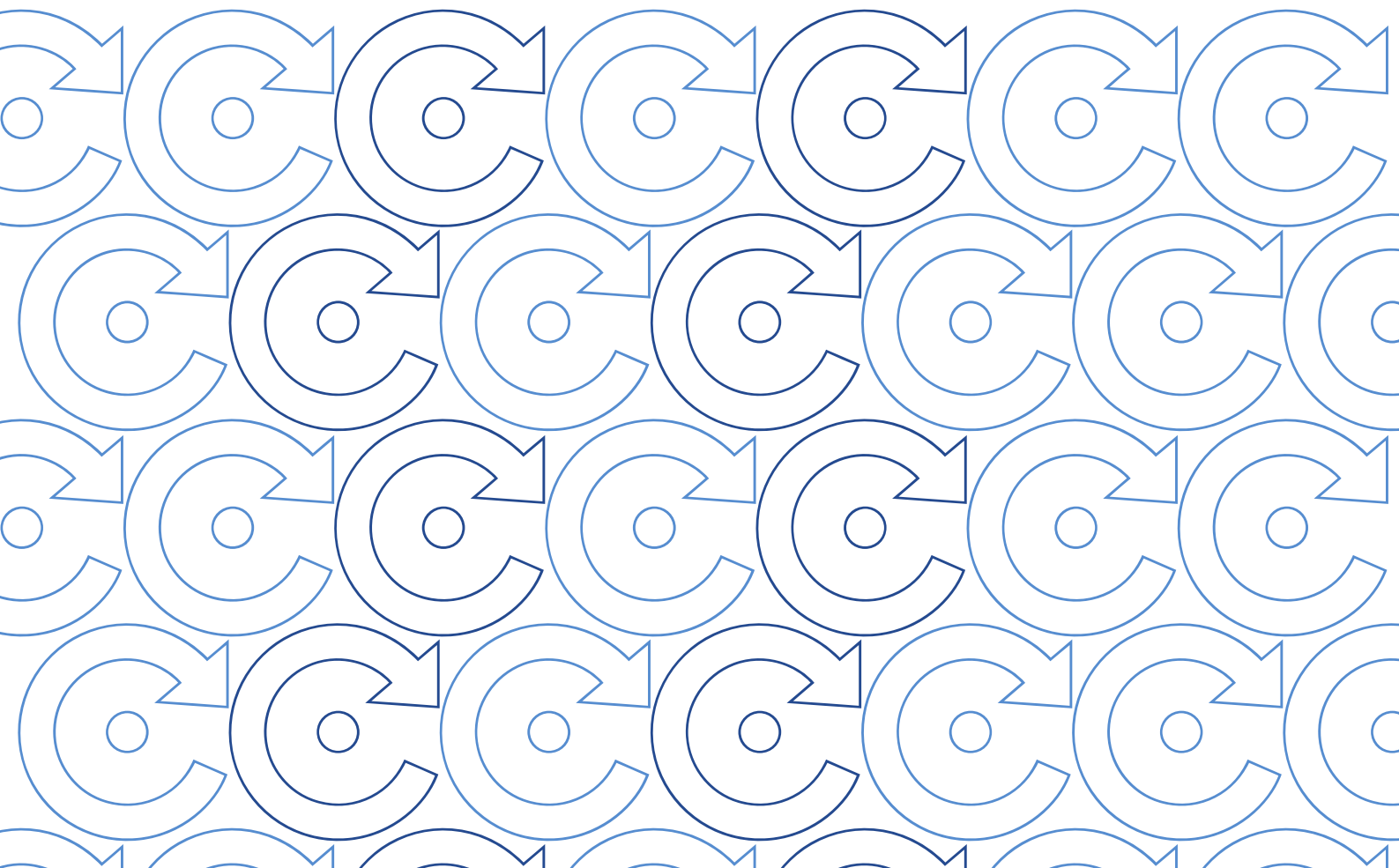




ASSOLOMBARDA  
Confindustria Milano Monza e Brianza  
Piccola Industria

# Regolamento

## Piccola Industria





# Indice contenuti

<b>ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 2 - SCOPI .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 3 - ATTIVITÀ.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 4 - DEFINIZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 5 - ELENCO DEGLI ORGANI .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 6 - COMITATO .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 7 - RIUNIONI DEL COMITATO .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 8 - CONVOCAZIONI DEL COMITATO.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 9 - COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DEL COMITATO.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 10 - ATTRIBUZIONI DEL COMITATO .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 12 - COSTITUZIONE, CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 13 - PRESIDENTE.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 14 - PROCEDURA DI ELEZIONE DEL PRESIDENTE DI PICCOLA INDUSTRIA, DEI VICE PRESIDENTI, DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E ALTRE CARICHE.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 15 - VICE PRESIDENTI .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 16 - DIFENSORE PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 17 - SEGRETERIA .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 18 - RINVIO .....</b>	<b>9</b>

## **Art. 1 – Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento di Piccola Industria prevista dall'art. 46 dello Statuto dell'Associazione Industriale Lombarda dei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza, in forma abbreviata Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

## **Art. 2 – Scopi**

Piccola Industria concorre, nell'ambito delle linee politiche dell'Associazione e di intesa con la stessa, alla realizzazione degli scopi associativi indicati nell'art. 2 dello Statuto dell'Associazione, con particolare riferimento alle istanze specifiche delle PI.

## **Art. 3 – Attività**

Piccola Industria in attuazione degli scopi di cui al precedente articolo 2:

- si impegna nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di tutte le forze sociali per lo sviluppo di cultura industriale e di spirito imprenditoriale;
- concorre, nell'ambito delle linee politiche dell'Associazione e d'intesa con la stessa, alla realizzazione degli scopi associativi, con particolare riferimento alle istanze specifiche delle imprese di minori dimensioni;
- stimola nelle PI la consapevolezza della loro funzione nell'economia ed in ambito associativo;
- realizza ogni iniziativa atta a tutelare, promuovere e diffondere i valori tipici delle PI;
- esamina i problemi specifici delle PI, elaborando proposte e promuovendone la realizzazione;
- svolge tutte le attività utili a tutelare in ambito territoriale gli interessi delle imprese di minori dimensioni;
- promuove i servizi su temi di specifico interesse per le imprese di minori dimensioni;
- trasferisce, a livello locale, i risultati dell'attività regionale e viceversa favorendo un proficuo flusso di informazioni;
- sottopone agli organi regionali e nazionali di Piccola Industria temi e problemi specifici.

## **Art. 4 – Definizione**

Si considerano appartenenti a Piccola Industria, nei termini di cui all'art. 46 dello Statuto, le imprese che occupano fino a 100 dipendenti. Qualora un'impresa appartenga a un gruppo industriale, il limite dei 100 addetti si calcola con riferimento al totale dei dipendenti dell'attività industriale del gruppo.

#### **Art. 5 – Elenco degli Organi**

Gli organi di Piccola Industria sono:

- il Comitato;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- i Vice Presidenti.

#### **Art. 6 – Comitato**

Il Comitato è composto dai rappresentanti della Piccola Industria, secondo la definizione di cui all'art. 4 del presente Regolamento, che siano a qualsiasi titolo membri del Consiglio Generale dell'Associazione o dei Consigli dei Gruppi.

#### **Art. 7 – Riunioni del Comitato**

Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno ed è regolato dalle "norme generali sulle riunioni istituzionali" (art. 40, Capitolo X) dello Statuto di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

#### **Art. 8 – Convocazione del Comitato**

Il Comitato è convocato dal Presidente. La convocazione è fatta mediante avviso inviato, anche per via telematica, almeno quindici giorni prima della data della riunione, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 14. In caso di urgenza, il termine può essere ridotto a sette giorni.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, giorno e ora della riunione e degli argomenti da trattare.

#### **Art. 9 – Costituzione e deliberazioni del Comitato**

Il Comitato è presieduto dal Presidente di Piccola Industria. Per la validità delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza di almeno il 30% dei voti esercitabili. Trascorsa un'ora la riunione si intende valida con la presenza di almeno il 20% dei voti esercitabili. L'assemblea delibera a maggioranza semplice. Per il calcolo del quorum non si tiene conto degli astenuti e schede bianche mentre si rilevano le schede nulle. Ciascun membro del comitato ha diritto a un voto.

Per l'approvazione delle proposte di modifica del regolamento, per la validità della riunione è necessaria la presenza di almeno il 50% più uno dei voti esercitabili e il Comitato delibera con la maggioranza qualificata del 60% dei presenti. Per l'approvazione di una proposta di scioglimento di Piccola Industria, per la validità della riunione è necessaria la presenza di almeno il 50% più uno dei voti esercitabili e il Comitato delibera con la maggioranza qualificata del 75% dei presenti. L'efficacia di tali deliberazioni sono subordinate all'approvazione da parte del Consiglio Generale dell'Associazione.

#### **Art. 10 – Attribuzioni del Comitato**

Il Comitato, nella composizione di cui al primo comma dell'articolo 6, verrà convocato per:

- eleggere il Presidente e 5 vice presidenti;
- eleggere i 12 componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere i 13 rappresentanti della Piccola Industria nel Consiglio Generale dell'Associazione;
- eleggere il Comitato Difensore PMI e il suo Presidente;
- deliberare su eventuali modificazioni del Regolamento e sull'eventuale proposta di scioglimento di Piccola Industria;
- ricevere aggiornamenti sui progetti, attività, iniziative e approvazione delle linee guida del Presidente.

#### **Art. 11 – Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è formato da 19 membri, eletti dal Comitato Piccola Industria nel proprio ambito e dura in carica quattro anni.

Nello specifico il Consiglio Direttivo è composto da:

- Presidente;
- 5 Vice Presidenti;
- 12 componenti del Consiglio Direttivo;

- Presidente del Comitato Difensore PMI.

Il Consiglio e i suoi singoli componenti hanno il compito di:

- coadiuvare il Presidente nella gestione dell'attività di Piccola Industria;
- designare i rappresentanti in tutti gli enti, organi o commissioni in cui sia prevista la partecipazione di Piccola Industria, fermo restando le attribuzioni del Comitato per l'elezione dei rappresentanti della Piccola Industria nel Consiglio Generale dell'Associazione;
- procedere alla cooptazione dei singoli componenti del Comitato Difensore PMI.

#### **Art. 12 – Costituzione, convocazione e deliberazioni del Consiglio Direttivo**

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente di Piccola Industria e sono convocate, anche in via telematica, con almeno 10 giorni di anticipo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma quattro volte all'anno.

Ciascun membro ha diritto a un voto.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice; per il calcolo del quorum valgono le schede nulle e si computano astenuti e schede bianche.

#### **Art. 13 – Presidente**

Il Presidente, eletto dal Comitato nel proprio ambito, dura in carica quattro anni.

Il Presidente, direttamente o per il tramite di persone che egli stesso può delegare, rappresenta Piccola Industria nei rapporti interni nonché le esigenze della stessa nelle sedi esterne, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento associativo e secondo le deliberazioni dei competenti Organi dell'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento è sostituito nelle sue funzioni dal Vicepresidente più anziano di età.

Spetta in particolare al Presidente convocare il Comitato e il Consiglio Direttivo stabilendo l'ordine del giorno della riunione.

#### **Art. 14 – Procedura di elezione del Presidente di Piccola Industria, dei Vice Presidenti, dei membri del Consiglio Direttivo e altre cariche**

Il Presidente convoca il Comitato per la presentazione dei candidati Presidenti con almeno 30 giorni di anticipo e, contestualmente, dichiara aperte le candidature alla carica di nuovo Presidente di Piccola Industria dell'Associazione.

La ricezione delle candidature si chiude a 10 giorni dalla data del Comitato di presentazione delle stesse. Ciascuna candidatura deve pervenire completa della composizione della squadra di presidenza di 5 Vice Presidenti e del programma del candidato, pena la nullità.

Successivamente alla riunione del Comitato di presentazione dei candidati Presidenti viene convocato un secondo Comitato elettivo con almeno 20 giorni di anticipo e, contestualmente, sono dichiarate aperte le candidature alla carica di Consigliere, candidature che devono essere inviate improrogabilmente entro 10 giorni dalla data delle elezioni. Non potranno candidarsi alla carica di Consigliere i candidati Presidente e le loro rispettive squadre di Vice Presidenti.

Il Comitato elettivo, procede all'elezione del nuovo Presidente unitamente alla sua squadra di Vice Presidenti. Nel caso in cui i candidati siano due o più, indipendentemente dalla necessità di procedere a un ballottaggio, i candidati Presidenti non eletti e la loro squadra che superano il 30% delle preferenze in fase di prima votazione, hanno diritto a designare tre rappresentanti che faranno parte del Consiglio Direttivo. Successivamente all'elezione del Presidente e della squadra, si procederà all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, in un numero da 6 a 12.

Il candidato Presidente deve conseguire almeno la metà più uno dei voti dei presenti, senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano, invece, le schede nulle.

Se alla prima votazione nessun candidato raggiunge il quorum necessario:

- in caso di candidato unico, la candidatura si intende respinta;
- in caso di due candidati, si ripete immediatamente la votazione e le due candidature si considerano respinte in mancanza del quorum minimo;
- in caso di più candidati, si procede al ballottaggio tra i due candidati più votati e le due candidature si considerano respinte in mancanza del quorum minimo;
- in caso di parità fra voti favorevoli e contrari ovvero fra due candidati, si ripete immediatamente la votazione; se il risultato della votazione è ancora di parità, è convocata una nuova riunione del Comitato per la ripetizione della votazione; se alla terza votazione non si raggiunge il quorum minimo o il risultato è ancora di parità, le candidature si intendono respinte.

In un terzo Comitato saranno eletti i 13 rappresentanti della Piccola Industria nel Consiglio Generale dell'Associazione (tali rappresentanti sono eletti su proposta del Presidente); i Vice Presidenti saranno inseriti prioritariamente tra i rappresentanti, salvo non siano già presenti nel Consiglio Generale ad altro titolo) e, su proposta del Presidente, il Comitato Difensore PMI e il Presidente scelto nel suo ambito, che entrerà di diritto nel



Consiglio Direttivo. Qualora il Presidente del Comitato Difensore PMI sia già un membro del Consiglio Direttivo, entrerà nel Consiglio Direttivo il primo dei non eletti.

Per tutte le cariche di cui al presente articolo, saranno ammesse solo le candidature in regola con i requisiti statutari.

Per quanto non esplicitamente contenuto in questo Regolamento sul processo elettorale, si rimanda allo Statuto di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

#### **Art. 15 – Vice Presidenti**

I Vice Presidenti, in numero di 5, sono eletti all'interno della lista del Presidente, dal Comitato.

Ciascuno dei Vice Presidenti sarà delegato dal Presidente a collaborare con lui per nell'ambito di progetti e aree di attività di Piccola Industria.

#### **Art. 16 – Difensore Piccola e Media Industria**

All'interno di Piccola Industria di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza è costituito il "Difensore Piccola e Media industria" (di seguito denominato "Difensore PMI").

Il "Difensore PMI" è un Collegio formato da 4 membri designati dal Presidente di Piccola Industria Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ed eletti dal Comitato, appartenenti al Comitato Piccola Industria di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

Il "Difensore PMI" ha il compito di vigilare e tutelare le PI contro fatti, comportamenti, ritardi, omissioni, irregolarità, negligenze, disservizi, arbitrii e quant'altro da parte di Istituzioni ed Enti, pubblici e privati - anche mediante il richiamo dell'attenzione della pubblica opinione e in conformità alle disposizioni statutarie di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza - nonché di contribuire a renderne trasparente, imparziale, efficiente e corretta l'azione.

Tutti i membri del "Difensore PMI" devono essere figure di accertata esperienza, obiettività, serenità di giudizio, indipendenza, autorevolezza, prestigio.

I membri del "Difensore PMI" durano in carica quattro anni. Essi scadono con la cessazione, per qualunque motivo, del mandato del Presidente di Piccola Industria che li ha proposti.

La cessazione ha effetto dal momento in cui il “Difensore PMI” viene ricostituito. Ciò avverrà nella prima riunione del Comitato successiva alla elezione del nuovo Presidente di Piccola Industria di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

I membri del “Difensore PMI” esercitano il loro incarico a titolo gratuito.

Se nel corso del mandato un membro cessa dall’incarico per qualsiasi motivo, si potrà procedere alla cooptazione su proposta del Presidente di Piccola Industria in Consiglio Direttivo. Per tutti i membri del “Difensore PMI” si applicano le incompatibilità previste dallo Statuto di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

La carica di Presidente del “Difensore PMI” non è cumulabile con altra carica associativa in Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, tranne con quella di membro di Organo collegiale.

Nell’esercizio del loro mandato i membri del “Difensore PMI” si impegnano a fare uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù della carica ricoperta, a rispettare modelli di comportamento ispirati all’integrità, lealtà, eticità, autonomia e indipendenza. Si impegnano altresì a rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali o oggettivi la loro permanenza possa essere dannosa all’immagine dell’Associazione.

Il “Difensore PMI” si riunisce su convocazione del suo Presidente, ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno.

Il “Difensore PMI” si avvale di uno Sportello istituito presso la Segreteria di Piccola Industria di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza dove avrà la propria sede.

#### **Art. 17 – Segreteria**

Piccola Industria si avvale di una Segreteria inserita nella struttura organizzativa dell’Associazione.

#### **Art. 18 – Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme contenute nello Statuto di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

